

# IL CASTELLO

copia omaggio

PERIODICO INFORMATIVO-CULTURALE DELL'ASSOCIAZIONE AGIRINA MILANO-Fondata nel 1971

Proprietà ed Editore: "FAMIGLIA AGIRINA" c/o-Mario Ridolfo Via Martin Lutero, 3 20126- Milano Presidente: M. Ridolfo tel.02/39445898

Dir. resp.: Antonino Rosalia - Redazione: Via Picco, 3 24060 Adirara S. R. (BG) T e/Fax 035/933047

Reg. Trib. Milano n.306 del 22.04.1998 Anno XXI n° 1 - Gennaio 2018 e-mail famigliagirinami@tiscali.it - www.famigliagirinamilano.it

## La Famiglia Agirina, la F.A.Si., l'Italia e il Mondo nel 2017 Eventi, preoccupazioni e prospettive *di Mario Ridolfo*

Lo si dice tutti gli anni e ci verrebbe da dire: *"non dimenticheremo il 2017 così in fretta"*. Chissà! Di seguito troverete un elenco di massima



Foto di M. Fiorenza

di cose importanti accadute nell'anno appena passato, eventi relativi alle nostre attività, anch'esse importanti. Un mix di rilevanza, di successi in termini di partecipazioni, di discussioni suscitate, di capacità di raccontare qualcosa dell'anno appena trascorso. Una fotografia parziale, ma crediamo e speriamo interessante e più che godibile. Scegliere le cose più grosse e importanti successe nel 2017 nel

mondo non è per niente facile; farlo senza trascurare nulla è praticamente impossibile. Per questo abbiamo pensato di usare un criterio forse troppo sofisticato, ma se volessimo raccontare com'è stato il nostro mondo nel 2017, di cosa parleremmo? Ci ricorderemo probabilmente di eventi improvvisi che hanno condizionato la nostra storia o di una comunità come la nostra, oppure di eventi così grandi o violenti da avere avuto conseguenze su un intero pezzo di mondo che è anche il nostro. Abbiamo riscoperto che c'interessava anche l'Europa: l'appartenenza ad essa ha costituito uno dei sentimenti condivisi da quasi "tutti", mentre a Milano la Famiglia Agirina e il Comune di Garbagnate Mil.se pubblicavano il Bando di Concorso per la XXIV edizione del Premio Angelo e Angela Valenti, e Filitalia International aderiva ufficialmente alla F.A.Si. Gaetano Capuano presentava i suoi libri Milanisari e Ncalia Ncalia, con testimoni d'eccezione: Piatrangelo Buttafuoco e Franco Loi. Mentre l'Assessore Giuseppe Baldi presentava nella Sala Consiliare di Gagliano C.to il suo libro "Il Tappeto". È stato l'anno dell'inesorabile declino dello Stato Islamico (o ISIS) in Iraq e in Siria. A Milano la Federazione delle Associazioni Siciliane in Lombardia, in sinergia con le Associazioni Culturali Casa Giara e l'Iblea hanno presentato i libri di Pippo Puma "Omaggio a Lorenzo Zacone" e "Omaggio a Salvatore Puma". Presentatori d'eccezione Alberto Figliola e Angelo Gaccione. È stato il primo anno di Trump, per lunghi tratti imbarazzante e sopra le righe. Trump ha preso una marea di decisioni. Molte delle quali hanno isolato gli Stati Uniti sul piano internazionale. Nel frattempo ci siamo abituati a tutto: alle sue espressioni buffe e rabbiose insieme, alle gare di stretta di mano con i leader stranieri, a quella capigliatura difficile da decifrare. E a molte altre cose ben più importanti, come l'uscita degli Stati Uniti dall'accordo sul clima di Parigi. Mentre a Milano la **Famiglia Agirina continuava a proteggere la Fondazione Valenti dal lento e inesorabile declino, cercando di fronteggiare le esternazioni del Prof. Garattini, che a tutti i costi se ne vuol disfare.** Ad Agira il busto/ricordo dell'Avvocato Valenti veniva spostato in una sede più congeniale, al Palazzo Comunale. A Firenze Pippo Puma presentava il suo libro di "Poesie Scelte" al Salone del libro. Il 16 e il 17 marzo la Diocesi di

Nicosia celebrava l'Anniversario del Bicentenario dell'Erezione Canonica. L'Associazione "Amici della Sicilia di Pioltello" in un eccezionale Convegno intitolato "Lu Signuri di li Fasci" faceva rivivere la Passione di Cristo a Seggiano di Pioltello e ad Agira il Circolo Sociale Argyrium riviveva il suo 18.mo Anniversario. Cominciava una delle crisi più gravi di tutto il 2017: le brutali uccisioni e persecuzioni, qualcuno parla di "pulizia etnica" contro i Rohingya, minoranza etnica di religione musulmana che abita le zone occidentali del Myanmar. Le violenze commesse sono state enormi: stupri, uccisioni indiscriminate, incendi di interi villaggi, per dirne alcune. Secondo gli ultimi dati diffusi da Medici Senza Frontiere, le persone di etnia rohingya morte, a causa della crisi sono state circa 9 mila.



A Garbagnate Mil.se la Famiglia Agirina, la F.A.Si. il Comune di Agira, il Comune di Garbagnate Mil.se, il Comune di Gagliano C.to e la Fondazione Valenti ricordavano i Coniugi Valenti nei loro Anniversari, mentre il 21 Giugno nasceva l'Associazione Culturale l'Iblea ed entrava nella F.A.Si. e il Circolo Culturale Siciliano di Garbagnate Mil.se organizzava una tre giorni in Romagna. Pietrangelo Buttafuoco presentava il suo libro **"I baci sono definitivi"** racconti di una giornata interessante a Roma. Il Circolo dei Gaglianesi festeggiava il XXV anno di fondazione con un evento di eccezionale religiosità e commozione: accoglie le reliquie di **San Cataldo in terra Lombarda**, che costituisce uno degli eventi più importanti dell'Anno 2017. Salvatore Rocca pubblicava un suo libro autobiografico **"Malinconie e Incanti"**, mentre a Troina si inaugurava una mostra su Rubens. In poco meno di tre mesi in Catalogna sono successe cose così incredibili e inaspettate da sembrare la sceneggiatura di un film, e non la realtà politica di una delle regioni più ricche d'Europa. Si teneva un referendum sull'indipendenza della Catalogna, considerato illegale dalla magistratura e dal governo spagnolo. La polizia spagnola interveniva con cariche e violenze ai seggi, provocando la reazione di mezza Europa. La situazione precipitava rapidamente.

Segue a pag. 2



## continua da pg 1 - La Famiglia Agirina, la F.A.Si., l'Italia e il Mondo nel 2017

Il governo spagnolo del primo ministro Mariano Rajoy applicava l'art. 155 della Costituzione per «riportare la normalità in Catalogna» che non era mai stato applicato nella Spagna post-franchista. Mezzo governo catalano finiva in prigione, accusato di ribellione e sedizione. A Cinisello Balsamo, nella Villa Ghirlanda, sala dei Paesaggi, si costituiva



Foto di M. Fiorenza

L'Associazione "Amici dello Stretto", presieduta da Davide Geraci. Ospite d'eccezione Don Antonio Mazzi. Gli Amici dello Stretto deliberavano fin dalla loro fondazione l'adesione alla F.A.Si. L'imprenditore agrigino Gaetano Ficarra veniva insignito del Premio Livatino 2017. Ad Agrigò il 12 maggio 2017, festa di San Filippo, la Sindaca Maria Greco gli consegnava le chiavi della Città del grande Taumaturgo San Filippo il Siriaco. Escalation di tensione tra Corea del Nord e Stati Uniti. Nuove e severe sanzioni economiche approvate dall'ONU. Ci sono stati diversi test nucleari e missilistici e un'intensa guerra verbale con il presidente americano Trump, che, a differenza del suo predecessore, si è rivolto al regime nordcoreano con poca prudenza e molta aggressività. In quest'anno ci si è chiesti spesso: "se il regime nordcoreano lanciasse la bomba atomica, cosa succederebbe?" Al momento non si vede una fine della crisi. In **Agosto 2017 a Gagliano Castelferrato: Secondo Raduno Estivo della F.A.Si.** Proprio nel comune dell'ennese, nell'ottobre del 1962, l'Ing. Mattei tenne il suo ultimo comizio, prima di imbarcarsi all'aeroporto di Catania. Quel volo che si concluse, come è noto, tragicamente sul cielo di Bascapè. Il sottoscritto all'apertura dei lavori ha letto un messaggio del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Erano presenti oltre al sindaco di Gagliano Castelferrato, Salvatore Zappulla, Filippo Errante, sindaco di Corsico; a dare ulteriore tono alla manifestazione il Prof. Cataldo Salerno, Presidente dell'Università Kore di Enna, e don Pietro Antonio Ruggiero, arciprete di Gagliano, sacerdote straordinariamente colto. L'ospite d'onore, il giornalista e scrittore Pietrangelo Buttafuoco ha dato il meglio di sé nei due momenti che hanno caratterizzato la sua partecipazione: nel primo intervento nella Sala Consiliare sul tema **Enrico Mattei: il ricordo, la speranza, l'emigrazione di ieri e di oggi**, nel secondo, dallo stesso balcone da cui nell'ottobre del '62 Enrico Mattei pronunciò il famoso discorso alla popolazione di Gagliano, ha "recitato" l'intero testo originale del discorso del **Presidente dell'ENI. Unici assenti i Rappresentanti di questo Ente**, che, crediamo di non aver compreso fino in fondo l'importanza della manifestazione in onore del loro grande fondatore. A Grumello del Monte il primo di Ottobre si celebrava il 21° Raduno dei Militellesi, nel segno di due grandi Presidenti: Filippo Piscitello e Biagio Lo Castro, mentre il 22 Ottobre a Garbagnate Mil.se si svolgeva la premiazione del Premio letterario Angelo e Angela Valenti XXIV edizione 2017. Presenti il nuovo Sindaco di Garbagnate, **Davide Barletta** e dalla lontana Australia, **Adelina Manno**, presidente dei **Siciliani d'Australia**. La giornata è stata caratterizzata dalla presenza di **Tomas Valenti**, ultimo nipote dell'Avvocato Angelo Valenti, venuto dall'America per omaggiare il suo illustre zio. A novembre del 2017 in Zimbabwe finiva il regno di uno dei dittatori più longevi e conosciuti in tutto il mondo, Robert Mugabe, al governo da ben 27 anni. Mentre

Saudita subiva enormi cambiamenti: il Principe Mohammed bin Salman programmava un piano di riforme mai pensato per il suo paese, avviando importanti riforme economiche e sociali. L'economia oggi è basata sull'esportazione di petrolio, ma prometteva anche cambiamenti epocali nella vita quotidiana: annunciava l'introduzione di nuove forme di divertimento prima proibite, come i concerti e l'abolizione del divieto di guidare per le donne.

Nel 2017 si riduceva il flusso dei migranti dalla Libia verso l'Italia, grazie all'intervento governativo italiano, finendo sulle prime pagine di tutto il mondo, difatti sbarcavano in Italia 120mila migranti, contro i 180mila del 2016. Purtroppo rimane ancora il problema del rispetto dei diritti umani. L'approccio del nostro governo veniva lodato e criticato da tutti i governi occidentali.

Il 15 dicembre, il **Sindaco di Troina, Fabio Venezia** (nella foto a sx) incontrava a Corsico Michele Fiorenza e il sottoscritto per parlare di legalità. Con lui erano presenti il **Senatore Francesco Giacobbe** e **Filippo Errante, Sindaco di Corsico**.

A Milano il 16 dicembre 2017 si svolgeva la Quarta Serata Siciliana in Lombardia al Teatro Guanella, organizzata dalla **F.A.Si.**, in sinergia con l'associazione culturale "**Circolo dei Gaglianesi**" e il Patrocinio del **Consiglio Regionale della Lombardia e del Comune di Milano**.

Il **21 Dicembre a Milano** il Presidente del Consiglio della Regione Lombardia e il Consigliere Carlo Borghetti ricevevano il Coordinatore della F.A.Si. e Nicola Lombardo. Veniva consegnata a Cattaneo una targa di riconoscimento per il suo costante supporto alle attività della Federazione delle Associazioni Siciliane in Lombardia.

Nel Dicembre 2017 il Presidente della Repubblica decretava la fine della 17.ma Legislatura e annunciava la data delle prossime elezioni politiche: 4 marzo. La F.A.Si. a Gennaio 2018 dovrà rinnovare i



suoi organi interni, eleggere un nuovo Coordinatore e un nuovo Comitato Esecutivo. A fronte di questo excursus 2017, con notizie dal mondo e dall'interno, i programmi, i cambiamenti e gli obiettivi, sono stati onorati e tanto è rimasto da fare! Si dovranno affrontare nuove sfide e questioni rimaste irrisolte, anche perché qualcuno non ha ben chiaro il concetto di federazione. Sarà una sfida difficile in un contesto sempre più delicato, in cui i processi individuali evolvono costantemente. La nostra è una Federazione di cui possiamo essere orgogliosi! I numeri parlano chiaro! Nonostante i ripetuti attacchi interni di chi non ha mai capito (o non vuol capire) come si fa a stare insieme, i numeri ci danno ragione! (**Al Teatro Guanella eravamo in 400!**).

Da ultimo voglio ringraziare chi, fin dall'inizio, ha creduto al progetto F.A.Si. e chi ci ha sostenuto in maniera concreta, gratuita e appassionata. Questo si chiama "**onore e amicizia vera**"

Grazie!

M. Ridolfo



## OMAGGIO AD ANGELO VALENTI DAL SUO ULTIMO EREDE : TOMAS VALENTI

*Il nipote dell'Avv. Valenti alla premiazione del Premio letterario ha pronunciato il seguente discorso, che pubblichiamo fedelmente e quindi, non essendo di madrelingua italiana, con gli errori linguistici.*

**Garbagnate Mil.se 22 ottobre 2017!**

Una raffica indietro nel tempo!!! Sono andato a Milano per un



evento in onore di mio zio, il grande e famoso Angelo Valenti!

Nato in una piccola città, Agira, in Sicilia, ma è diventato un avvocato molto ricco di Milano. Quando passò nell'altra vita, invece di dare tutti i suoi soldi a me, l'ultimo uomo soprav-

vissuto Valenti, hanno fatto una fondazione per mandare i ragazzi poveri da Agira fino a Milano per andare a scuola. Uno di loro, Mario Ridolfo, una volta cresciuto, ha avuto una carriera di successo a causa della borsa di studio di mio zio, ha iniziato una società per onorare Angelo Valenti. Gli ho scritto, e mi ha invitato a questo evento dove danno i premi letterari agli scrittori di poesia e letteratura attraverso la fondazione di Angelo e Angela Valenti. Si trovava nella vecchia tenuta del mio prozio, Corte Valenti, un antico monastero di secoli fa. Ora è una biblioteca pubblica. Ci sono arrivato, e tutti erano vestiti in giacca e cravatta, e nessuno parlava inglese. Sono andato da questo tizio, Mario Ridolfo, e mi sono presentato, ed era molto felice di conoscere me. Poi gli ho mostrato un albero di famiglia che avevo fatto, e le vecchie foto di B & W della mia famiglia italiana, dalla fine del secolo. I suoi occhi si sono illuminati ed è stato immediatamente un mio nuovo amico. Mi ha presentato al Sindaco (Barletta) che era già lì e a un Sindaco di un'altra città (Errante), e tutti gli altri. Quindi questa cosa ha iniziato a partire, e ogni persona, ovviamente, ha dovuto fare un minimo di 20 minuti di discorso, è l'Italia! Mario ha fatto un lungo discorso, dicendo che Angelo Valenti ha cambiato la sua vita ed era come un padre per tutti e che ha scritto anche un libro. Ha detto che era un libro su mio zio Angelo nel 1994, ed era l'ultima copia che le era rimasta. Era vecchia e sgualcita, forse l'ha usata tanto! Poi mi ha chiesto di stare in piedi e mi ha presentato come l'ultimo "erede" di Angelo Valenti! Più tardi mi hanno fatto consegnare uno dei primi premi, e mi hanno chiesto di fare un discorso!!! In italiano! Beh, almeno ero un pò preparato, perchè so che gli italiani amano i discorsi. Alcuni amici mi avevano detto che mi avrebbero chiesto di parlare. Avevo preparato un breve discorso, tradotto in italiano dal mio tablet che non traduce molto bene. Quindi sono arrivato lì davanti a circa 250 persone e ho fatto un tentativo. Ho provato a smettere un paio di volte, ma mi hanno esortato a continuare



e hanno riso anche delle parti divertenti della mia storia! Ecco la versione tradotta dall'inglese: "Ciao, mi chiamo Tomas Valenti. Sono nato nel 1953 da Federico Valenti, mio padre. Suo Padre era Giovanni Valenti, mio nonno (nella foto), ma non l'ho mai incontrato perché era già morto. Il fratello di Giovanni,

Angelo Valenti, era ancora vivo e viveva a Milano. La mia sorella maggiore lo ha incontrato una volta. Quando avevo finito il liceo, era mia intenzione andare a Cremona, in Italia, per imparare a costruire violini con il mio migliore amico. Ho scritto a mio zio Angelo Valenti, gli ho detto che stavo arrivando. Mi ha scritto una lettera molto bella, che oggi non ho con me, dicendo che sarebbe molto felice di farmi visita e stare con lui. A quel tempo non ho mai avuto i soldi per andare in Italia, quindi non ho mai incontrato Angelo Valenti, sono andato a scuola, e ho continuato a costruire chitarre, mandolini, bassi, ecc. Da 20 anni mi sto interessando alla storia della mia famiglia, così sono andato in Italia con mio figlio. Il suo nome è **Damien Angelo Valenti, così si chiamava il mio famoso zio Angelo.** Siamo andati a Venezia, Firenze, Napoli, Roma e la Sicilia. Quando siamo arrivati a Catania, in Sicilia, abbiamo affittato un hotel. Abbiamo trovato un autobus per Agira e ci siamo andati. Quando siamo arrivati ad Agira, l'ufficio di registrazione era chiuso a pranzo, quindi abbiamo deciso di visitare il cimitero. Nel cimitero abbiamo trovato tanti Valenti, Spalletta e Marino, siamo andati in una grande cripta. Stavamo scrivendo i nomi di tutti i nostri parenti esistenti. Quando siamo usciti, abbiamo



scoperto che il cimitero aveva chiuso e ha chiuso anche il cancello con noi dentro! Mio figlio era molto preoccupato, ma abbiamo trovato una piccola scala di legno dietro dei cespugli,

l'abbiamo sollevata e siamo saliti fino alla cima del muro del cimitero. Poi abbiamo tirato su la scala e l'abbiamo tirata giù dall'altra parte e siamo riusciti ad uscire. A quel punto l'ultimo autobus da Agira a Catania era già andato via, così abbiamo deciso di cercare un posto dove stare. Mi sono ricordato un piccolo segno per un letto su un muro, e mio figlio si è ricordato dov'era. Abbiamo trovato il cartello e stava indicando una piccola pizzeria. Siamo andati a chiedere della stanza, ed era una stanza nella casa della madre del proprietario della pizzeria. Ha detto che avremmo dovuto aspettare alla chiusura, e ci ha fatto una pizza mentre aspettavamo. Quando siamo arrivati alla casa di sua madre, gli abbiamo dato i nostri passaporti per entrare per la notte. Quando ha visto il passaporto di mio figlio, ha detto Damien Angelo Valenti, ha riso e ha detto " Oh, devi essere parente di Angelo Valenti. Ho detto di sì, è l'ultimo uomo Valenti e ha il nome proprio da Angelo Valenti. Allora, quest'uomo ci ha raccontato la storia di quello che è successo a Angelo Valenti, quando è morto e della sua Fondazione. Ha detto che era a Milano, e hanno mandato i ragazzi da Agira a Milano con i suoi soldi. Il giorno dopo, mi portò dal barbiere, e mi fece conoscere **Emilio Morina**, uno dei pochi parenti rimasti ad Agira. Emilio mi ha portato a casa e mi ha presentato sua moglie, e ci hanno cucinato un bel pasto siciliano. (Continua a pag 4)



(Continua da pagina 3)

Mi diede anche una copia del famoso libro di poesia di suo zio, in siciliano. Poi siamo andati all'ufficio del registro, e abbiamo avuto i registri della nascita e della morte dei miei an-



tenati ad Agira. Così 20 anni dopo, ora ho un nipote che è l'ultimo uomo Valenti, Oliver Valenti. Sono in visita a Lucca per un mese in

questo momento. Prima che me ne fossi andato, ho scritto a Mario Ridolfo, gli ho detto che ero parente di Angelo Valenti. Mi ha scritto e mi ha invitato a questo meraviglioso evento, e ora sono in grado di vedere la Corte di mio zio Angelo Valenti, e di incontrare tutti voi. Grazie a tutti." Dopo il mio discorso tutti hanno applaudito, e hanno detto che sono stato bravo con il mio italiano. Sono felice che sia qui presente. Mario Ridolfo è venuto da me, abbracciandomi, mi ha dato la sua ultima copia del libro!! "Avvocato Angelo Valenti - XX Anniversario- Biografia e Atti-A cura dell'Associazione Famiglia Agirina di Milano. Ho detto no, non puoi farlo, ma ha insistito e l'ha autografata per me. Ha detto che l'avrebbe riscritto, con l'aiuto della Fondazione Valenti e aggiunto tutte le foto che le avevo regalato e le nuove notizie che gli ho trasmesso. Quindi dopo aver lasciato Milano, sono andato a Cremona, dove sarei andato a costruire un violino. Ho visitato il museo del violino, ho visto il violino di Stradivari, di Guarneri e Amati del 1500. Dopo sono andato alla reception e ho raccontato alla signora la mia storia e di quando frequentavo la scuola di Cremona. Ha detto che la scuola c'era ancora e mi ha detto anche dovéra, e ha avvertito che sarei passato. Quando sono arrivato, un giovane studente greco mi ha fatto visitare la scuola del mio migliore amico del liceo, Clifford Roberts, che non c'è più.

Cliff è diventato un grande costruttore di viola e ha fatto molti strumenti per la Philadelphia Symphony.

Purtroppo... io non mi sono mai potuto permettere uno dei suoi strumenti!!!

(Tomas Valenti)

**IL CASTELLO E' PROVVISORIAMENTE PUBBLICATO ON LINE ALL'INDIRIZZO**

**www.famigliagirinamilano.it**

**per comunicare con noi**

**e-mail:famigliagirinami@tiscali.it**

**se siete interessati a ricevere il Castello comunicateci il vostro indirizzo e-mail**

**Per informazioni rivolgetevi a:**

- Ass. FAMIGLIA AGIRINA c/o Mario Ridolfo

Via M. Lutero, 3 20126 Milano tel.02-39445898

- GAETANO CAPUANO Via Pier Della Francesca, 74  
20154 Milano tel. 02-3494830.

- NINO ROSALIA, Via Picco, 3  
24060-Adrara S. Rocco (Bg) tel/fax 035-933047

**COMITATO DI REDAZIONE**

**Mario Ridolfo, Nino Rosalia, Pietrangelo Buttafuoco, Gaetano Capuano, Nicola Lombardo, Miché Fiorenza**

**AMICI DELLA SICILIA**  
Cuore del Mediterraneo

**RITA ATRIA**  
"a picciridda"

**SABATO 25**  
NOVEMBRE 2017  
ore 20:30

Con:  
Alessandro Fortarezza  
Claudio Formisano  
Leone Vincenzo  
Maria Cutugno  
Riccardo Italiano  
Valentina Pescetto  
Martina Bettoni  
Lorena Grassi  
Concy Risi

Regia:  
Giovanni Marano La Ferlita

Costituito da:  
Francesca Lo Cascio

**Teatro Schuster**  
Via Aldo Moro, 1 - Pioltello

INGRESSO € 6,00  
5 euro per i ragazzi  
di 12 anni e sotto

Su iniziativa dell'Associazione Amici della Sicilia Cuore del Mediterraneo e del Dott. Beppe Bellantoni, nella "Giornata Mondiale contro la violenza sulle donne e contro il femminicidio", è stato presentato, sabato 25 Novembre al Teatro Schuster di Pioltello, il dramma di Rita Atria (1974-1992), la più giovane testimone d'Italia: dalle sue fratture emotive alla

voglia di vivere e alla capacità di trasformare, grazie all'aiuto del Giudice **Paolo Borsellino**, il sentimento di vendetta in senso di giustizia. Magistralmente interpretato da attori del calibro di **Alessandro Fortarezza**, (alias *Borsellino*) e



Foto di M.Fiorenza

**Valentina Pescetto (Rita Atria) "a picciridda"** il tutto diretto dall'ottimo regista **Giovanni Marano La Ferlita**. L'avvincente interpretazione di Rita Atria, testimone e vittima di mafia, ci ha trasportato con intelligenza in quelle fragili emozioni di una adolescente siciliana che trovata al centro di un grandissimo dramma ha fatto la sua scelta della verità, pagandola a caro prezzo. Lo spettacolo racconta di Rita, della sua voglia di vivere e della sua capacità di trasformare, grazie all'aiuto di Paolo Borsellino, il sentimento di vendetta in senso di giustizia. Una storia che ha colpito tutti i presenti allo Schuster. A fine spettacolo è seguito un momento dedicato a tutte le donne presenti che sono state omaggiate con rose rosse, come il sangue delle donne che vivono il dramma della violenza.

**Mario Ridolfo**

**PER CONTRIBUTI E QUOTE SOCIALI**

**c.c. bancario: n° 1000/00124563**

**intestato a:**

**Associazione Famiglia Agirina**  
**BANCA PROSSIMA**

**Filiale 05000 - Piazza Paolo Ferrari, 10**  
**20121 Milano**

**IBAN: IT 11 0333 5901 6001 0000 0124 563**

**BIC: BCITITMX**

**Specificare la causale di versamento:**

**QUOTA SOCIALE (inferita all'anno di versamento)**

**CONTRIBUTO PER "IL CASTELLO"**

**-CONTRIBUTO PER ASSOC. "FAMIGLIA AGRINA"**

**-CONTRIBUTO PER IL FONDO DISOLIDARETA'**



## ANNO 2010 - FRANA DI SAN FRATELLO. 2000 PERSONE SFOLLATE E MAI RIENTRATE



Dal 2010 San Fratello comune alle pendici dei Nebrodi, nel Messinese, è diventato un paese fantasma. La massa di terreno scesa a valle ha trascinato via tutto quello che ha trovato davanti. **2000 i cittadini** sfollati e oggi nel 2018 non sono mai tornati. L'allora governo della Regione siciliana aveva dichiarato lo stato di calamità per frana e in particolare per il comune di San Fratello, Comune dell'Isola di Sicilia in Provincia di Messina e, la Sicilia, fino a prova contraria è ancora territorio italiano. Contava circa 4000 abitanti di cui oltre 2000 sono stati sfollati e non sono mai tornati. Ci chiediamo quando ritorneranno a casa? C'è qualche speranza? Le sue origini sono antichissime. San Fratello (*San Frareau*) è anche nota per il suo **dialetto di origine gallo-italico**. La particolarità è proprio per la sua origine gallo-italica, che si distacca da quello siciliano. Questo particolare dialetto è una testimonianza del passaggio nella città siciliana di coloni provenienti dal Nord Italia, Piemonte, Lombardia, Emilia, tramite i Normanni conquistatori della Sicilia. Ha avuto tanti figli illustri e famosi tra cui spicca **P'On.le Bettino Craxi**, ex Presidente del Consiglio e morto anni fa ad Ammammett. Un altro personaggio Sanfratellano famoso è **Al Pacino**. In Lombardia a Viggù (VA), vivono tantissimi Sanfratellani che ne costituiscono la maggior parte della popolazione. **Però San Fratello, nella Valle dei Nebrodi, aspetta sempre il ritorno degli sfollati del 2010 e non solo quelli!!!** (M. R.)

## LA F.A.Si. RICEVUTA DALL'ASSESSORE GIULIO GALLERA

Venerdì 5 Gennaio 2018, una delegazione della Federazione delle Associazioni Siciliane in Lombardia è stata ricevuta dall'Assessore al Welfare



della Regione Lombardia, Giulio Gallera. Presente all'incontro anche il Consigliere del Comune di Milano Fabrizio De Pasquale. La delegazione della F.A.Si. era formata dal Coordinatore Mario Ridolfo, da Pippo Puma, da

Antonio Amato e dal Presidente dell'Associazione Iblea, Carmelo Tribunale. Si è parlato del futuro della Federazione e delle iniziative culturali in Lombardia ed anche della Fondazione Angelo e Angela Valenti, della sua futura collocazione e aspettative. L'Assessore Gallera è stato insignito socio onorario della F.A.Si dal Coordinatore Ridolfo



Bellissima serata ospite della F.A.Si. presieduta da Mario Ridolfo, assieme al Professore Gabriel Pündrich e Valeria Marcia. Un magnifico spettacolo per celebrare la cultura siciliana con musica, danze e degustazioni.

Di seguito parte del mio intervento.

*"Grazie a Mario Ridolfo ed alla F.A.Si. Stasera mi avete permesso di sognare. La Sicilia è terra di cultura e protagonismo in tutto il mondo, dall'Italia alla mia terra di adozione l'Australia, all'Europa, alle Americhe. Anche a Dubai dove sono stato di recente, ospite in un ristorante di un nostro corregionale e dove si stanno*



Foto di M.Fiorenza

*recando tantissimi. Congratulazioni a Nello Musumeci nuovo, Presidente della nostra regione ed a cui rivolgo anche i seguenti pensieri. Cultura e tradizione sono gli ingredienti del nostro successo nel mondo. Questi ingredienti ci permetteranno di riscattare la nostra bellissima terra di cui molto spesso si parla nel mondo per i motivi sbagliati. Un euro dedicato alla cultura (ma quella vera) non è spesa ma investimento che ci ritorna con tanto profitto. Il mondo cambia. È vero che si continua a lasciare la propria terra di origine ma non più per fare quello che abbiamo fatto noi nel passato. Non si va più via per risiedere in maniera permanente nello stesso posto. Oggi siamo sempre più Cittadini del mondo. Mettiamo a disposizione le nostre capacità per avviare nuove attività che una volta realizzate ci portano a spostarci da un posto ad un altro. Il mondo cambia anche per le attività di import-export. Oggi più che esportare beni e servizi, c'è in molte parti del mondo una grande domanda di capacità imprenditoriale ed innovazione. Domanda di fare business. È un nuovo mondo dove come siciliani possiamo ancora essere protagonisti. La millenaria cultura siciliana, infatti, ha contribuito a forgiare capacità umane e professionali ed una grande volontà di riuscire. Qualità che ci pongono al primo posto in questo per continuare ad essere protagonisti attivi in questo nuovo mondo. Prima di concludere permettetemi di rendere omaggio ad un nostro comune amico: Samuel Mugavero, siciliano doc, infaticabile sostenitore e promotore della Sicilia nel mondo. Concludo congratulandomi con tutti voi. La Federazione può crescere costruendo su quanto è stato fatto finora. A questo proposito vi sollecito un impegno ed una sfida: non lasciate, anzi non permettiamo che la Fondazione Valenti venga chiusa. C'è ancora tanto da fare e la Fondazione può assumere un ruolo fondamentale nel futuro.*

*Un applauso a Mario Ridolfo, ai Comitati Direttivi ed ai volontari che con abnegazione ed altruismo hanno contribuito e continueranno a contribuire al successo della F.A.Si."*

(Francesco Giacobbe)



## Nicola Lombardo consegna una targa a Bernardette Grasso, nuova Assessore della Regione Siciliana

Su delega del Coordinatore Mario Ridolfo, il già segretario della Federazione delle Associazioni Siciliane in Lombardia (F.A.Si.) Nicola Lombardo ha consegnato la targa di ringraziamento all'On.le Bernardette Grasso, Assessore Autonomie Locali e Funzioni Pubbliche della Regione Siciliana.



La consegna della targa è avvenuta presso la segreteria particolare dell'Assessore, visto che non si era potuta concretizzare nella serata del 16 dicembre scorso a Milano, in occasione della Quarta Serata Siciliana in Lombardia, per l'impegno di tutta la Giunta regionale alla seduta supplementare per l'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea Regionale Siciliana. In particolare oltre all'Assessore Grasso anche il Presidente della Regione Nello Musumeci aveva originariamente dato conferma della partecipazione all'evento a testimonianza della vicinanza dell'Istituzione Regionale Siciliana all'operato della Federazione delle Associazioni Siciliane in Lombardia, alla pari di quella lombarda, già da anni consolidata e confermata anche recentemente dall'attestazione di stima del Presidente dell'Assemblea Lombarda Raffaele Cattaneo e dal Presidente della Regione Roberto Maroni, rappresentati alla serata da Carlo Borghetti, consigliere regionale e da Giulio Gallera, Assessore regionale. L'Assessore Grasso nel rinnovare l'apprezzamento per l'operato sia in Sicilia che soprattutto in Lombardia della Federazione nonché delle associazioni Siciliane sue federate, considerate "ambasciatrici" della identità e positività del popolo siciliano in Lombardia e nel mondo, ha dato conferma, anche a nome del Presidente Musumeci, della presenza e del sostegno di entrambi al prossimo Raduno Estivo di Agosto 2018 a Siracusa



F.A.Si.

Federazione delle Associazioni Siciliane in Lombardia

On.le BERNADETTE GRASSO

Assessore Autonomie Locali e Funzioni Pubbliche della Regione Siciliana

Per l'impegno assunto anche nei confronti dei siciliani di Lombardia

Il Coordinatore F.A.Si.  
Mario Ridolfo  
Milano 16 Dicembre 2017

## LUNEDÌ 27 NOVEMBRE, AL SALONE "LA PIANTA" IL COMUNE DI CORSICO, HA OSPITATO LO SCRITTORE PIETRANGELO BUTTAFUOCO

Dopo il successo di "Buttanissima Sicilia", lo scrittore agrigino ha presentato in una sala affollatissima, il nuovo



Foto di M.Fioranza

"capitolo" dal titolo "Strabuttanissima Sicilia - Quale altra rovina dopo Crocetta?" È il Sindaco di Corsico, l'agrigino Filippo Errante a fare gli onori di casa, a presentare e a intervistare Pietrangelo che torna a raccontare l'attualità della nostra Sicilia. Presente anche una folta delegazione della F.A.Si. (oltre al sottoscritto, Pippo Puma, Michele Fioranza, Nicola Lombardo, Salvatore D'Amico e tanti altri).

E lo fa bene, moltiplicando quello che è stato già il successo del suo precedente e fortunatissimo libro **Buttanissima Sicilia** del luglio 2014. **Strabuttanissima Sicilia**, è un libro che sta facendo molto rumore, non solo tra i siciliani, ma anche tra quanti della nostra isola sono innamorati.

Leggere questo libro è un modo piacevole e sicuramente ironico per capire le cose della Sicilia. Durante la presentazione si è parlato dei mali che affliggono l'isola anche in riferimento alla ventilata costruzione di una "discarica" nel Comune di Agira. Nel centro della Sicilia e, ancora più grave, nella Riserva Naturale orientata "Vallone di Piano della Corte". Area naturale protetta di 200 ettari, nel territorio della Provincia di Enna, istituita nel 2000 e affidata in gestione al Cutgana (Centro Universitario per la Tutela e la Gestione degli Ambienti Naturali e degli Agroecosistemi) controllato dall'Università di Catania. L'intervento del Coordinatore della F.A.Si. Mario Ridolfo, ha elogiato Pietrangelo che con i suoi scritti continua a difendere la Sicilia dai furbetti del sistema. Si è dichiarato fortemente contrario alla realizzazione della "discarica" di Agira, e farà di tutto perché questo "nefando progetto" non venga posto in opera. Anche il Sindaco Errante si è dichiarato contrario al progetto "discarica ad Agira". I libri di Buttafuoco, infatti, si interrogano da sempre sui mali siciliani. Tre anni fa era il tempo di "Buttanissima Sicilia" (Bompiani), oggi lo scrittore e giornalista siciliano torna sui "luoghi del delitto" con "Strabuttanissima Sicilia" editore (La nave di Teso). Vede nuovi mali e agguati. Perché noi siciliani non riusciamo a spazzare via il marcio e credere che le cose possano cambiare? Il tempo vola, quasi due ore, la gente applaude, noi applaudiamo, ci stringiamo con affetto a Pietrangelo, "estremo difensore di una Sicilia libera e felice". Alla fine a Buttafuoco tocca di firmare un sacco di dediche e autografi, stringere le mani di tutti, farsi fotografare e salutare. Entusiasmo alle stelle da parte di tutti, ma soprattutto di noi Agrigini e Siciliani presenti in sala, che crediamo, come Pietrangelo Buttafuoco, che la Sicilia è degna di essere salvata, goduta e tutelata.

(Mario Ridolfo)

GIUSEPPE PUMA

### Amor contra Amorem

ANCORA



Casa Giarà



ORGANIZZANO

ANCORA



Sabato 10 Febbraio a Milano presso il Salone d'onore della Fondazione Triennale in via Alemagna 6 alle ore 18,00 la presentazione del libro di Giuseppe Puma "Amor contra Amorem"

Interverranno:

Domenico Pisana - poeta e scrittore

Alberto Figliolia - giornalista e scrittore

Angelo Gaccione - scrittore

Le poesie saranno lette da Emanuele Fortunati attore del Piccolo Teatro di Milano

Partecipazione straordinaria di Gabriella Ferroni e Giuseppe Veneziano soprano e tenore della Scala di Milano



Con il patrocinio



Con il contributo





# Premio letterario Angelo e Angela Valenti XXIV edizione 2017– Premiazioni



## Premio Letterario "Angelo e Angela Valenti" XXIV edizione 2017

Primo classificato

Settore Poesia

**SPURIO DI LORENZO**

con l'elaborato

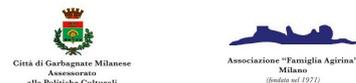
**"QUEL LENZUOLO  
DI POLVERE"**

Con la seguente motivazione:

Lo sguardo del poeta, sulle orme dell'Ungaretti di "Non gridate più" - fa rivivere con tragica plasticità ed efficaci sinestesie i "cumuli di sensazioni" trasmesse dal terremoto, la frattura insanabile tra ieri, "quando si respirava ancora", e oggi quando resta solo "un lenzuolo di polvere".



Mario Ridolfi premia Maria Teresa Infante



## Premio Letterario "Angelo e Angela Valenti" XXIV edizione 2017

Primo classificato

Settore Narrativa

**MARIA TERESA INFANTE**

con l'elaborato

**"L'ARMA"**

Con la seguente motivazione:

I drammi e i traumi infantili della separazione dei genitori in un racconto in prima persona, inteso e incalzante, anche grazie allo stile paratattico, quasi sincopato delle frasi.



## Premio Letterario "Angelo e Angela Valenti" XXIV edizione 2017

Secondo classificato

Settore Poesia

**TIZIANA MONARI**

con l'elaborato

**"ALMA MATER"**

Con la seguente motivazione:

In un'alternanza di immagini contrapposte - sole e buio, vita e morte - prende forma il dramma di Amatrice, in una sorta di preghiera laica all'Alma mater: quella terra nutrice che in un istante diventa matrigna.



Adelina Manno premia Spurio Di Lorenzo



## Premio Letterario "Angelo e Angela Valenti" XXIV edizione 2017

Secondo classificato

Settore Narrativa

**GABRIELE ANDREANI**

con l'elaborato

**"LE RICORDO QUALCUNO  
SIGNORE?"**

Con la seguente motivazione:

Tra memorie della prima giovinezza e omaggio commosso a un best-seller della letteratura per ragazzi, un racconto surreale, scritto con grande maestria e padronanza linguistica e ricco di pathos.



## Premio Letterario "Angelo e Angela Valenti" XXIV edizione 2017

Terzo classificato

Settore Poesia

**VITO MASSIMO MASSA**

con l'elaborato

**"SOTTO IL SOLE  
DI KABUL"**

Con la seguente motivazione:

Il tema è la guerra sia sotto il sole di Kabul così come in altre parti del mondo di cui non si parla più. La poesia è attuale. Le strofe evocano immagini viste molte volte in TV. L'autore rende con un linguaggio preciso la precarietà e la paura con le quali i militari devono convivere ogni giorno.



Nicola Lombardo premia Tiziana Monari



## Premio Letterario "Angelo e Angela Valenti" XXIV edizione 2017

Terzo classificato

Settore Narrativa

**LUCIO AIMASSO**

con l'elaborato

**"ANGIE"**

Con la seguente motivazione:

Con una prosa lucida e incalzante, che alterna efficaci scorcii descrittivi e dialoghi, l'autore disegna una vicenda di tragica e ordinaria violenza sulle donne: di abiezione e caduta, ma anche catarsi e - seppur remota - speranza.



L'intervento di Giacinto Bianchi della Fondazione Valenti



## Premio Letterario "Angelo e Angela Valenti" XXIV edizione 2017

*Targa alla Memoria di  
Carmelo Calabrese*

**LUCA CALAJÒ**

con l'elaborato

**"NOTTI INTERMINABILI"**

Con la seguente motivazione:

La lirica ha i toni di un lamento, composto ma ricco di pathos, per la distanza straziante dal figlio e riesce ad esprimere con efficacia il contrasto tra i voli e le danze del passato e della memoria e "i silenzi taglienti" del presente.



L'intervento del Sindaco Barletta



## 16 Dicembre 2017 SERATA SICILIANA IN LOMBARDIA

Al Teatro Guanella di Milano, si è svolta sabato 16 dicembre 2017 la **“Quarta Serata Siciliana in Lombardia”** organizzata dalla **F.A.Si.**, in sinergia con l'associazione culturale **“Circolo dei Gaglianesi”**. Con il Patrocinio del **Consiglio Regionale della Lombardia e del Comune di**

**Milano**. La platea riempita in ogni ordine di posti disponibili da un folto pubblico di persone, il Teatro ne contiene 400.

La manifestazione è stata realizzata grazie anche al sostegno della BapR (Banca popolare di Ragusa). Presentatrice d'eccezione: la bellissima **Federica Minia**. La serata è stata aperta dal discorso introduttivo di saluto del Coordinatore della F.A.Si. **Mario Ridolfo** che, con sintesi e incisività, ha tracciato un mini bilancio della F.A.Si., evidenziando alcuni aspetti programmatici e istituzionali della Federazione. L'intervento è servito anche ad indirizzare il senso e il taglio della serata. Ha letto i messaggi augurali arrivati dal Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**, dal nuovo Presidente della Regione Siciliana **On.le Nello Musumeci** e dal Presidente del Consiglio Regionale della Lombardia, **Raffaele Cattaneo**. La passione della musica popolare siciliana è stata fatta rivivere dal nuovo **Gruppo Folkloristico del Mandorlo** di Limbiate, presentato dal Presidente Vito Patti che ne ha tracciato il programma, legato alle attività sociali dell'Associazione. L'estrosa ed esilarante esibizione delle sorelle gemelle **Grazia e Giuliana Grippaldi**. **“Le violiniste Chic”**, venute direttamente da Agira con i loro violini, hanno portato al Teatro Guanella una ventata di allegria e animosità, coinvolgendo tutti con passione ed estrosità, tutta Siciliana. Il Direttore d'Orchestra e pianista di fama internazionale il **M° Gioele Mugliardo**, reduce di grandi successi internazionali, si è esibito in un repertorio di cine-concerto e musica italiana, facendo sognare il pubblico presente. Sono stati presentati e invitati a salire sul palco i Rappresentanti delle Istituzioni nazionali e locali, i Sindaci e i loro rappresentanti: il Senatore Francesco Giacobbe, l'Assessore al Welfare della Regione Lombardia, Giulio Gallera e il Consigliere Carlo Borghetti, il Consigliere del Comune di Milano Fabrizio De Pasquale, l'Assessore Giuseppe Baldi, per il Comune di Gagliano Castelferrato e per la Fondazione Valenti il Consigliere Gaetano Bianchi. Era presente la Comunità Ellenica con il Presidente Sophia Zafropoulou e il Console Nicolas Sakar. Presenti in sala oltre al Prof. Francesco Triscari del Consiglio d'Amministrazione del Pio Albergo Trivulzio, tanti altri rappresentanti di Associazioni Culturali e benefiche. È stato dato l'annuncio ufficiale che il Museo **“Archimede”** di Siracusa ospiterà nell'Agosto del 2018 il **Raduno annuale della Federazione delle Associazioni Siciliane in Lombardia** che ha visto il passaggio del testimone tra l'Assessore del Comune di Gagliano Castelferrato, **Giuseppe Baldi** e la poetessa **Enza Giuffrida Vittoria** del Museo **“Archimede”**,



Foto di M.Fiorenza

rappresentata da **Pippo Puma**.

Mario Ridolfo ha consegnato targhe ricordo e omaggi a : **Nicola Lombardo**, al nuovo Assessore della Regione Siciliana **Bernardette Grasso**, al **Circolo Culturale Siciliano**, al Presidente del Consiglio Regionale della Lombardia **Raffaele Cattaneo**, al Direttore della Banca Agricola Popolare di Ragusa **Maurizio Andreini** e a **Vito Patti**, presidente del **“Mandorlo”**. Il Rappresentante del Consiglio Regionale della Lombardia, **Carlo Borghetti** ha elogiato gli organizzatori della Serata Siciliana in Lombardia, mentre il Consigliere del Comune di

Milano, **Fabrizio De Pasquale** ha messo in evidenza la sua sicilianità, ringraziando la Federazione per la serata. Particolarmente toccante è stato l'intervento del **Senatore Francesco Giacobbe**, (a pag 5) che con alta sensibilità e solidarietà umana, ha tracciato un quadro efficacissimo dei Siciliani fuori dalla loro Patria.

**Il Dott. Gaetano Bianchi** della Fondazione Valenti ha elogiato l'operato delle Associazioni Siciliane in Lombardia e ha portato i saluti della Fondazione Valenti. Alla fine, la grande ed esilarante esibizione del **Gruppo Folkloristico “Il Mandorlo”**, che con canti e balli ha dato alla serata l'impronta della grande tradizione



Foto di M.Fiorenza

popolare siciliana. L'associazione Siciliana **“Assapurari”** ha omaggiato Mario Ridolfo e Salvatore Ragusa.

Nei saluti di ringraziamento finale Mario Ridolfo ha messo in risalto l'aiuto concreto delle **Associazioni della Federazione** e in particolare quello del **Circolo Culturale Siciliano di Garbagnate** per la loro abnegazione, **la BapR**, **la Dolcè di Agira**, **la Riber Navel**, **il Cocept Store di Siciliani d'Autore** e tutto il personale del Teatro Guanella che con vero spirito di collaborazione ci ha coadiuvato. Un ricco buffet a base di prodotti tipici siciliani e lombardi ha concluso la Serata Siciliana in Lombardia.

(M.R).